

Procura della Repubblica di Erotone N. 1693 Pat. 0. Crotone, 10 ottobre 2023

Al Consiglio Superiore della Magistratura Settima Commissione Roma

Al Consiglio Giudiziario Catanzaro

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica Catanzaro

Al Sig. Presidente del Tribunale Crotone

Al Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Crotone

Oggetto:

integrazione del progetto organizzativo della Procura della Repubblica di Crotone in tema di reati di cui alla Legge n. 69/2019 (cd. codice rosso).

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, L. 71/2022, trasmetto il provvedimento indicato in oggetto, unitamente al verbale dell'assemblea generale dell'Ufficio.

Deferenti ossequi.

Il Procuratore della Repubblica



VARIAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CROTONE

Il Procuratore della Repubblica

visto l'articolo 1, comma 1, lett. d), Legge n. 150/2005;

visto l'art. 1, comma 6, Decreto legislativo n. 106/2006;

vista la legge n. 17 giugno 2022, n. 71;

vista la legge 19 luglio 2019 n. 69;

visto il programma organizzativo dell'Ufficio per il triennio 2020-2022, ma vigente fino al dicembre 2023 ai sensi dell'art. 13, comma 7, L. n. 71/2022;

vista la variazione del programma organizzativo disposta il 30.3.2023, il parere favorevole del Consiglio Giudiziario del 17.5.2023 e la conseguente presa d'atto del Consiglio Superiore della Magistratura in data 21.6.2023;

rilevato che la L. 8.9.2023 n.122 ha introdotto, all'art. 2, D.Lgs. n.106/2006, il comma 2-bis che prevede che il Procuratore della Repubblica può revocare, con provvedimento motivato, l'assegnazione di un procedimento al Sostituto Procuratore che non rispetta l'obbligo previsto dall'art. 362, comma 1-ter, c.p.p.

ritenuto che tale disposizione deve essere inserita nel programma organizzativo dell'Ufficio, trattandosi di nuova specifica ipotesi di revoca dell'assegnazione di un procedimento;

visto il verbale di assemblea generale dell'Ufficio svoltasi il 9.10.2023;

dispone

al progetto organizzativo dell'Ufficio per il triennio 2020-2022, al punto 10) - "Contenuto del turno esterno" in coda alla modifica introdotta col provvedimento del 30.3.2023, è inserita la seguente integrazione:

"Al Procuratore è immediatamente sottoposto in visione il fascicolo per il quale il Magistrato ha emesso il decreto con cui ha disposto di non procedere all'ascolto della persona offesa e/o del denunziante entro tre giorni in ragione di specifiche esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa. Il Procuratore appone il visto sul decreto oppure può



disporre la revoca dell'assegnazione del procedimento che viene, quindi, assegnato, in via automatica, al Magistrato che segue , secondo la turnazione esterna dell'Ufficio o, in caso di impedimento per qualsiasi causa, a quello successivo.

In caso di assenza del Procuratore dall'Ufficio, l'informazione circa il decreto di non-ascolto è comunicata dal Magistrato per via telefonica o telematica. In tale ipotesi, il Magistrato annota il rilascio del visto a margine del decreto e sottoscrive.

La revoca motivata dell'assegnazione è comunicata al Magistrato che, entro tre giorni, può presentare osservazioni.

Il Procuratore conserva una raccolta di copie dei decreti sottoposti in visione e dei provvedimenti di revoca dell'assegnazione, al solo fine di fornire esaustive informazioni al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello."

La presente modifica entra in vigore immediatamente.

Crotone, 10 ottobre 2023

Il Procuratore d**ella** Re**pub**blica

PROCURA DE



VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE

L'anno 2023, il mese di ottobre, il giorno 9, alle ore 12.30, in Crotone, presso la sala riunioni antistante la stanza del Procuratore, si sono riuniti e sono presenti il Procuratore della Repubblica di Crotone, dott. Giuseppe Capoccia, i Sostituti Procuratori della Repubblica di Crotone, dott. Pasquale Festa, dott. Alessandro Rho e dott.ssa Rosaria Multari, la quale ultima assume anche la funzione di segretaria verbalizzante.

Il dott. Capoccia illustra e propone alcune modifiche al progetto organizzativo dell'Ufficio in conseguenza dell'entrata in vigore della L. n.122/2023 in tema di "codice rosso", essendo prevista una nuova ipotesi di revoca dell'assegnazione del procedimento di "codice rosso" nell'ipotesi di omessa osservanza dell'obbligo di ascolto della persona offesa o del denunciante entro tre giorni dall'iscrizione del fascicolo. Poiché le NDR in tale materia sono assegnate in automatico al PM di turno esterno, si prevede di sottoporre al Procuratore il fascicolo per il quale il PM titolare ha emesso il decreto di non-ascolto: in caso di condivisione della scelta, il Procuratore appone il suo visto; in caso contrario, il Procuratore può revocare l'assegnazione con provvedimento motivato ed il fascicolo, in automatico, è assegnato al Magistrato che segue secondo la turnazione dell'Ufficio, perché provveda senza ritardo ad assumere informazioni dalla persona offesa o dal denunciante, salvo che non ritenga, a sua volta, la ricorrenza di ipotesi di non-ascolto. In caso di impedimento (per qualsiasi ragione del PM che segue nella turnazione, il fascicolo è assegnato al PM successivo secondo lo stesso calendario). Il Magistrato revocato può presentare osservazioni entro tre giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca. Il Procuratore conserva in una raccolta copia dei decreti di nonascolto e dei provvedimenti di revoca dell'assegnazione.

In caso di assenza del Procuratore, l'informazione può essere data per telefono o con altro strumento telematico. In caso di assenso, lo stesso è annotato e sottoscritto dal PM a margine del decreto.

Tutti i presenti manifestano il loro consenso alle modifiche proposte, che quindi vengono approvate all'unanimità.

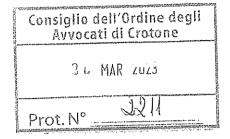
Non avendo altro da discutere, la riunione è sciolta alle ore 13.00.

Verbale chiuso alle ore 13.00.



N. 580

Crotone, 30 marzo 2023



Al Consiglio Superiore della Magistratura Settima Commissione Roma

Al Consiglio Giudiziario Catanzaro

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica Catanzaro

Al Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Crotone

Oggetto:

variazione del progetto organizzativo della Procura della Repubblica di Crotone in tema di reati di cui alla Legge n. 69/2019 (cd. codice rosso).

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, L. 71/2022, trasmetto il provvedimento indicato in oggetto, unitamente al verbale dell'assemblea generale dell'Ufficio.

Distinti saluti.

Il Procuratore della Repubblica

Gjuseppe Caposcia



No ba Post Int.

VARIAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CROTONE

Il Procuratore della Repubblica

visto l'articolo 1, comma 1, lett. d), Legge n. 150/2005;

visto l'art. 1, comma 6, Decreto legislativo n. 106/2006;

vista la legge n. 17 giugno 2022, n. 71;

vista la legge 19 luglio 2019 n. 69;

visto il programma organizzativo dell'Ufficio per il triennio 2020-2022, ma vigente fino al dicembre 2023 ai sensi dell'art. 13, comma 7, L. n. 71/2022;

visto il verbale dell'assemblea generale dell'Ufficio svoltasi il 22 marzo 2023 per valutare una più efficiente organizzazione dell'Ufficio nella trattazione dei reati di violenza domestica e violenza di genere di cui alla L. n. 69/2019;

rilevato che all'esito dell'assemblea generale, i Magistrati all'unanimità hanno condiviso la proposta di apportare ai criteri di assegnazione e trattazione dei procedimenti riguardanti i reati sopracitati una variazione che, per un verso, recepisca l'invito del Consiglio Superiore della Magistratura a dotarsi di un assetto organizzativo che garantisca la prontezza di intervento e che, dall'altro, tenga conto dei (talvolta drammatici) periodi di crisi che l'Ufficio ciclicamente affronta, in ragione dell'esiguità dell'organico dei Magistrati i quali, sempre di prima nomina, maturato il periodo minimo di permanenza (tre anni), avanzano domanda di trasferimento a sedi situate nelle zone d'origine o comunque in aree più confacenti ai proprio interessi personali o familiari;

dispone

al progetto organizzativo dell'Ufficio per il triennio 2020-2022, al punto 10) - "Contenuto del turno esterno" è apportata, in fine, la seguente integrazione:



"Al Magistrato di turno esterno sono altresì assegnati in via automatica i procedimenti relativi ai reati previsti dagli articoli 572, 609-bis, 609-ter, 609-octies, 609-quater, 609-quinquies, 612-bis, 612-ter del codice penale ovvero dagli articoli 582 e 583-quinquies del codice penale nelle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 576, comma 1, n. 2, 5 e 5.1 e ai sensi dell'art. 577, comma 1, n. 1 e comma 2 del codice penale.

Al Magistrato di turno compete la puntuale qualificazione giuridica, l'ordine di iscrizione urgente con auto-assegnazione del fascicolo; egli valuta altresì se sia necessario procedere all'ascolto della persona offesa e/o del denunziante entro tre giorni ovvero se si debba omettere detto incombente in ragione di specifiche esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa: in tali casi emette un decreto motivato di diniego. Richiede, infine, per tramite del Funzionario responsabile della Segreteria SICID, se risultino pendenti presso il Tribunale di Crotone procedimenti civili tra le parti coinvolte.

Per i medesimi reati sopracitati, il Magistrato di turno esterno provvede, in caso di assenza del magistrato titolare del procedimento, sulle richieste di aggravamento della misura cautelare personale già applicata, previa consultazione telefonica con l'assegnatario."

La presente modifica si applica ai fascicoli iscritti dal prossimo 3 aprile 2023.

Crotone, 30 marzo 2023

Il Procuratore della Repubblica

Giuseppe Capoccia